

CASTEGGIO

informacittà



2023



Gentili Concittadini,

è con piacere che vi consegniamo la seconda edizione del nostro giornalino comunale. Abbiamo ritardato un pochino la distribuzione per potervi fornire dati più chiari e precisi dell'ultimo periodo amministrativo, considerando che le problematiche e le difficoltà, nonostante il periodo più duro della pandemia sembra passato, restano molte.

In particolare la tragedia della guerra in Ucraina ha avuto conseguenze devastanti su tutti noi, come avete potuto vedere nei mesi scorsi, sia da un punto di vista economico con un caro bollette senza precedenti, che da un punto di vista umano con tanti profughi ucraini che sono arrivati in Italia e anche a Casteggio per ricevere asilo e protezione. Nonostante tutto l'azione amministrativa non si è fermata e abbiamo potuto arginare e intervenire sui problemi principali anche se questo è costato molto in termini di fatica e soprattutto in termini economici. Il Comune di Casteggio si trovava nel 2022 in una situazione di estrema salute, con un importante avanzo economico pronto da investire nelle strutture comunali quali strade, scuole e impianti sportivi: purtroppo il caro energia ha di fatto bruciato tutto l'avanzo a disposizione ed ora ci troviamo a dover ricercare nuove fonti di finanziamento. Nonostante questo non ci siamo fermati, ma abbiamo continuato a lavorare alla ricerca di risorse per la comunità, vincendo altri bandi e programmando nuovi importanti interventi per Casteggio. Centrale rimane il sostegno a chi ha più bisogno, una fitta rete di intervento sociale, sanitario ed economico per le persone più in difficoltà, tema spesso poco dibattuto ma che, di fatto, rimane sempre alla base dell'azione amministrativa. Saremo lieti di consegnare un nuovo numero del giornalino entro fine dell'anno, per informarvi sugli sviluppi degli ultimi progetti e sullo stato di salute della nostra Casteggio, che al di là di tutte le possibili difficoltà, rimane la Città che più amiamo.

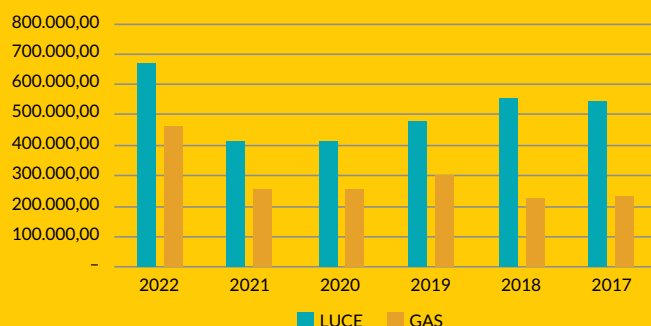
Il Sindaco
Dr. Lorenzo Vigo

Crisi energetica, la risposta del Comune: scatta l'operazione risparmio

Conti pubblici ok grazie al tesoretto accumulato negli ultimi 3 anni

La crisi energetica e l'aumento delle bollette non hanno risparmiato neppure il Comune di Casteggio che ha visto lievitare i suoi costi da circa 650mila a 1,2 milione di euro: di fatto un sostanziale raddoppio di una cifra già considerevole. L'amministrazione ha così deciso di avviare una importante operazione di risparmio energetico, con la chiusura totale di Palazzo Carena (l'ala del palazzo comunale dove si trova l'ufficio del Sindaco) e del palazzo Certosa Cantù dove hanno sede il Museo Archeologico e la biblioteca civica. Le chiusure si sono protratte fino a marzo, cioè per tutto il periodo di funzionamento degli impianti termici. La gestione oculata degli ultimi tre anni, ha permesso all'amministrazione di accumulare un tesoretto di circa 500mila euro nel bilancio 2022, soldi che avremmo voluto impiegare nella sistemazione delle strade e nell'edilizia scolastica, ma che sono stati dirottati sul pagamento delle bollette, per poter garantire i servizi necessari alla cittadinanza.

CONSUMI LUCE E GAS



** In questi anni abbiamo pagato un conguaglio rateizzato per periodo 2014/2017 a Global Power e Duferco

LA NUOVA CASA DI COMUNITÀ SORGERÀ IN VIA MONTEBELLO

Siglato l'accordo tra Asst e Comune: lavori al via nel 2024



È stato recentemente firmato l'accordo tra l'ASST di Pavia e il Comune di Casteggio per lo sviluppo della Casa di Comunità che sorgerà in via Montebello. Sulla falsariga di quanto accaduto recentemente nella vicina Broni, anche Casteggio e le zone limitrofe disporranno di una nuova struttura che offrirà fondamentali servizi di base sia dal punto di vista sanitario che sociale. L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Pavia ne avrà la gestione per 30 anni, facendosi carico, a proprie spese, degli interventi strutturali e dell'impiantistica, così come di tutti i costi di gestione e manutenzione. L'amministrazione comunale ha concesso l'utilizzo dell'edificio a titolo gratuito, vista l'importanza strategica di questo hub sanitario, che sarà in assoluto il più grande della Provincia di Pavia e uno dei più importanti della Regione. Insieme ad Asst e Ats verranno sviluppati quei servizi sanitari che sono già presenti sul territorio di Casteggio, come la scelta/revoca del medico di base, il consultorio aggiungendo a questi altri servizi, sia ambulatoriali che amministrativi (per es. centro prelievi del sangue, am-

bulatori infermieristici centro vaccinale, ambulatori specialistici e gli sportelli per la prenotazione degli esami), garantendo servizio 24 ore su 24, 7 giorni su 7. I nuovi spazi potranno anche ospitare servizi prettamente sociali, forniti dal Piano di Zona, che si pongono in continuità con le attività sanitarie. L'obiettivo è quello di dare vita ad una rete che avrà il compito di individuare e prendere in carico i soggetti "fragili" del territorio, I fondi per la realizzazione del progetto arrivano grazie alla Missione 6 del PNRR, dedicata alla salute del cittadino. I lavori e l'attivazione della struttura sono previsti per il 2024.



CASTEGGIO E IL SUO WELFARE

Fragilità e disabilità al centro dell'attenzione del Comune e del Piano di Zona

A causa della crisi lavorativa, della situazione di difficoltà dovuta all'emergenza sanitaria, aumentano le famiglie che faticano ad arrivare alla fine del mese.

Per questo Il Comune di Casteggio ha stanziato circa 587mila euro per i servizi sociali. Il numero delle persone che hanno bisogno di un aiuto concreto è infatti aumentato notevolmente.

Il budget a disposizione dell'amministrazione comunale è sempre limitato, ma negli ultimi tempi è arrivata un'importante donazione privata di 50 mila euro, quindi si riuscirà a tamponare con buoni spesa e un aiuto al pagamento delle utenze domestiche.

Gli utenti che si rivolgono al Comune per queste emergenze sono in tutto una sessantina all'anno.

Le domande saranno valutate in base all'Isee (non più di 15mila e deposito bancario di 5mila euro), e all'eventuale reddito di cittadinanza.

Un altro parametro sarà il numero dei componenti del nucleo familiare.

Il servizio era già stato attivato in periodo Covid e verrà ripreso grazie alla donazione.

Il reddito di cittadinanza ha fatto sì che diminuisse il numero delle persone che hanno chiesto aiuto per le utenze domestiche, mentre con l'aumento dei prezzi il rischio è che si torni ai livelli più elevati di richieste.

Un'altra grossa emergenza a cui siamo chiamati a rispondere riguarda i minori in comunità, che ci sono stati assegnati dal Tribunale e per i quali il Comune deve sostenere il costo delle rette. Alcuni di essi in tenera età (1-2 anni), sono anche accompagnati dal genitore. Per questo intervento, nel 2023, il Comune dovrà farsi carico di circa 140 mila euro per 10 persone.

Senza dimenticare gli anziani di cui è necessario integrare la retta quando i parenti non sono in grado di coprire le spese delle strutture in cui sono ospitati. Il Comune aiuta 9 tra anziani e disabili ospitati nelle Rsa e 5 disabili che frequentano i Centri diurni.

Per quanto riguarda la scuola, è attivo un servizio educativo per gli studenti in difficoltà, ed uno pomeridiano, che viene effettuato con i Piani di zona con un voucher. Il servizio consiste nel supporto, presso la famiglia del giovane, di educatori professionisti. Complessivamente sono 16 gli studenti assistiti.

Il Piano di zona comprende Broni, Stradella e Casteggio e gestisce le necessità di 48 Comuni, dall'anno scorso. A Casteggio, per cui sono stati investiti 225 mila euro, c'è

un distaccamento, che si occupa di minori, anziani, un ufficio per il fondo affitti.

Ogni anno sono circa 250 gli utenti che si rivolgono agli sportelli.

Le case Aler, pur potendo contare su 19 appartamenti, non sono ancora state messe a bando, perché necessitano di lavori. Tuttavia, un bando per 16 appartamenti sull'intero Piano di zona sarà pubblicato nel corso dell'anno.

Infine, grazie all'Associazione Anziani, con un mezzo finanziato dal Gal e dalla Fondazione Bussolera, viene garantito il servizio di trasporto per le persone anziane o appartenenti alle fasce deboli verso strutture di pubblica utilità, banche, posta, uffici comunali o ospedali per visite e controlli. Allo stesso modo è in essere una collaborazione con la Croce Rossa per portare i dializzati verso le strutture dove seguono le cure.

Servizio	Importo in € (anno 2022)
Assistenza domiciliare anziani	€ 24.179,22
Integrazione rette anziani in struttura	€ 28.795,01
Integrazione rette disabili per strutture residenziali e semi residenziali	€ 13.148,34
Assistenza scolastica	€ 51.000,00
Rette minori in comunità	€ 128.632,00
Pagamento utenze Covid	€ 7.325,64
Pagamento utenze a famiglie indigenti fondi comunali	€ 5.018,46
Riduzioni ed esenzioni mensa scolastica	€ 30.000,00
Servizio trasporto scolastico	€ 46.000,00

AREA 30 E DOSSI, IL PROGETTO SI ALLARGA

Il Comune: «Esperienza positiva e spunto per un futuro ampliamento»

Garantire la sicurezza stradale per pedoni, ciclisti e gli stessi automobilisti ed evitare che le vie del centro si trasformino in circuiti per auto da corsa: sono questi i principali motivi che hanno spinto l'amministrazione comunale ad istituire delle zone dove si potrà viaggiare con i veicoli ad una velocità massima di 30 km/h. E per convincere i più indisciplinati sono stati posizionati i primi dossi rallentatori.

La situazione di pericolo era stata più volte segnalata dai residenti e dai commercianti della zona centrale, che chiedevano maggiori tutele per se stessi e per coloro che frequentano le vie del centro cittadine.

I primi interventi, classificati come "sperimentali" hanno interessato la via Roma, la via Risorgimento e il parcheggio di Largo Guarnaschelli, dando ottimi risultati nel contenimento della velocità e garantendo sicurezza per i pedoni.

Dal successo di questa esperienza l'amministrazione prenderà spunto per proseguire nell'estensione della zona 30 e nel posizionamento di nuovi dossi rallentatori. Altre aree sono state segnalate dalla cittadinanza, come via Manzoni, e via del Rile.

Dopo la sperimentazione in centro, si interverrà anche in queste zone. Infine verrà istituita, con il benestare dell'amministrazione Provinciale, un'area 30 anche in via Vigorelli, con il conseguente innalzamento dei dossi rallentatori.



ISTRUZIONE AL CENTRO: ECCO GLI INTERVENTI NELLE SCUOLE

Dal nido alla secondaria prende corpo un ampio piano di riqualificazione

Gli interventi di ammodernamento e messa in sicurezza degli edifici scolastici sono alla base dell'attività didattica di una comunità. Nonostante questi siano sempre al centro degli obiettivi amministrativi, la loro realizzazione è sicuramente tra le più complesse per diversi motivi: l'età degli edifici scolastici e i conseguenti importanti interventi necessari, gli elevati costi di realizzazione e la scarsità di fondi disponibili per interventi davvero significativi. Il percorso è quindi articolato ma di fatto è già stato avviato. Prima di tutto va sottolineato che non ci sarà nessun trasferimento delle scuole, ma saranno dunque confermate nella loro attuale sede. Il primo passo è stato dotare il Comune di un vero progetto di riammodernamento delle scuole che fino ad oggi non era mai stato fatto, tenendo conto delle crescenti esigenze energetiche e immaginando interventi da realizzare per lotti, così da poter ricercare i fondi necessari per ogni intervento.

Ad oggi il Comune ha partecipato a diversi bandi aggiu-

dicandosi finanziamenti per un totale di 450.000 euro, parte dedicati alla progettazione degli interventi sulla scuola elementare e media (324.000 euro), parte per interventi di adeguamento dell'asilo nido tramite un bando PNRR da 145.000 euro. Acquisiti i progetti inizierà la valutazione di bandi e finanziamenti per programmare gli interventi sulle strutture scolastiche, con precedenza alla scuola elementare.





ASILO NIDO

Realizzazione di due nuove aule
Investimento 144.000 euro

Fondi da bando PNRR
vinto dal Comune di Casteggio

144.000 EURO

SCUOLA MATERNA

Indagini energetiche e sismiche
sulla struttura

Manutenzione e sostituzione
giochi del parco
18.000 euro



18.000 EURO



168.000 EURO

SCUOLE ELEMENTARI

Indagini energetiche e sismiche
sulla struttura
13.000 euro

Progettazione definitiva interventi
di riqualificazione energetica
e antisismica
155.000 euro

SCUOLE MEDIE

Indagini energetiche e sismiche
sulla struttura
13.000 euro

Rifacimento gronda
35.000 euro

Progettazione definitiva interventi
di riqualificazione energetica
e antisismica
143.000 euro



191.000 EURO

LO S.A.I.?

C'è qualcosa che non ancora tutta la cittadinanza di Casteggio sa.

Dal 2018, in Via Manzoni 184, nei locali della ex fabbrica cielle, è ospitato il progetto di accoglienza e integrazione per cittadini stranieri rifugiati; una volta si chiamava SPRAR, ora è S.A.I. Sistema di Accoglienza e Integrazione.

Ma di cosa si tratta?

E' un Progetto ministeriale il cui ente titolare è il Comune di Casteggio e, come dice il nome, accoglie e accompagna rifugiati e richiedenti protezione internazionale per un pezzo del lungo cammino verso l'integrazione.

L'accoglienza presso il SAI è di 6 mesi, prorogabili da parte del ministero per un massimo di 6 mesi in caso di necessità (diverso è per chi ancora è richiedente: qui i tempi sono determinati dall'iter del riconoscimento o meno della protezione).

Il centro è gestito dalla Cooperativa Finis Terrae che da moltissimi anni si occupa, in tutta la provincia di Pavia, di immigrazione: dagli sportelli informativi alla facilitazione nelle scuole, dalle mediazioni ai servizi nei centri di accoglienza straordinaria per richiedenti asilo.

Il progetto è rivolto ad un massimo di 17 uomini adulti; negli anni moltissimo mondo è passato da via Manzoni, al momento gli ospiti sono 16 e provengono da Bangladesh, Pakistan, Nigeria, Mali, Guinea, Afghanistan, Azerbaijan e Gambia. Le età variano da poco più di 20 a 50 anni. Ciascun beneficiario porta con sé la propria cultura, le abitudini e spesso un vissuto non facile. Una delle sfide e dei risultati più impegnativi e soddisfacenti è riuscire a convivere e a conoscersi, nelle differenze.

Il progetto offre orientamento legale e al territorio, corsi di italiano, supporto sanitario e psicologico.

All'interno del progetto è stato avviato un servizio gratuito di mercato del riuso (L'Armadio degli scambi; abbigliamento, mobili, ecc.) aperto a tutta la cittadinanza; al momento sospeso a causa dei lavori di installazione dei pannelli fotovoltaici sulla struttura, ma riaprirà al più presto.

Negli anni sono state attivate sinergie con aziende del territorio per l'inclusione lavorativa dei beneficiari, molti degli ospiti hanno trovato lavoro nel settore della logistica, altri nell'agricoltura.

Sei mesi sono pochi per molte cose ma, di sei mesi in sei mesi a Casteggio, dal 2018, sta passando un pezzo di mondo e, senza nascondersi le difficoltà, questa può es-



sere una grande risorsa, anche per le nuove generazioni: la possibilità di conoscere e di contribuire a creare la società del futuro.

In un periodo in cui l'Europa affronta sfide legate alla migrazione e all'integrazione, Casteggio vuole e può dimostrare che la coesione sociale è possibile attraverso l'accoglienza e la valorizzazione delle diversità culturali. Il Progetto SAI è un messaggio di speranza e di unità, dimostrando che quando una comunità decide di abbracciare il cambiamento, può costruire un futuro migliore per tutti i suoi cittadini.

FINISTERRAE
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE





  **FINISTERRAE**

comune di casteggio

SABATO 9 OTTOBRE
dalle 14.00 alle 18.30
via Manzoni 184 Casteggio (PV)

IL "GIRO DELL'OCA" DEL RIFUGIATO

PERCORSO INTERATTIVO
condotto dagli operatori e dai rifugiati ospiti del S.A.I
di Casteggio

LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA
E' necessario prenotare scrivendo una mail a:
casteggio.ord@gmail.com
Per favore arrivate puntuali per non perdervi la
spiegazione del percorso!

GIOVANNI CIVARDI, SCULTORE ANATOMISTA CHE HA SCELTO CASTEGGIO

Un'ala della Certosa Cantù è stata dedicata all'artista milanese

È stato inaugurato in Certosa Cantù lo spazio espositivo dedicato al prof. Giovanni Civardi. Milanese classe 1947, pittore, illustratore, ma soprattutto anatomista.

Una passione che lo ha spinto ad affiancare all'arte gli studi medici, approfondendo a Copenhagen la dissezione del corpo umano per capire al meglio come rappresentarlo nelle sue opere. Civardi ha anche collaborato con l'Istituto di Medicina Legale di Milano nella ricostruzione fisionomica a partire dagli scheletri rimasti senza identità. Nonostante l'utilizzo sempre più frequente di sofisticati macchinari, che permettono la ricostruzione tridimensionale digitale, questo suo approccio meno tecnologico affascina, tanto che l'artista collabora con l'università Sophia Antipolis di Nizza, per dimostrare che questa pratica può avere una valenza legale anche nei processi.

L'ateneo invia all'artista dei teschi di persone di cui già conosce il volto e Civardi procede alla ricostruzione facciale

con disegni a matita e con l'argilla: l'opera viene poi inviata in Francia e gli studiosi possono verificare l'attendibilità del lavoro svolto «Premesso che l'attività scientifica è svolta dai corpi di polizia – spiega Civardi – quella che sto portando avanti con i ricercatori francesi è più che altro un'indagine di conoscenza, per capire quali siano le potenzialità di questo tipo di ricostruzione, che può essere utile quando si trovano pochi resti, come un cranio ».

Civardi è autore di ben 39 pubblicazioni dedicate al disegno anatomico, tradotte in diverse lingue. Per oltre un decennio ha disegnato illustrazioni per giornali, riviste (Confidenze, Grand Hotel, Famiglia Cristiana, Story World, Gioia) e per copertine di libri.

Alcune delle sue opere sono state donate al Castello Sforzesco e all'Accademia di Brera, ma l'artista ha espresso il desiderio che un nucleo importante dei suoi lavori rimanesse proprio a Casteggio, dove lui vive.

Da qui nasce il percorso con la Città di Casteggio per progettare e creare uno spazio a lui dedicato in Certosa Cantù dove sono raccolte le opere realizzate tra gli anni Novanta e i primi anni Duemila.



Palazzo Certosa Cantù

Via Circonvallazione Cantù, 62 - 27045 Casteggio

+39 0383 83 941

info@museocasteggio.it

Orari di apertura:

Lunedì 9.30-12.30

Martedì 9.30-12.30

Mercoledì 9.30-12.30

Giovedì 9.30-12.30 e 13.30-17.30

Prima domenica del mese

(con ingresso gratuito) 14.30-17.30

GIUSEPPE MARIA GIULIETTI: DA UNA DONAZIONE NASCE IL RICORDO DELLA COMUNITÀ DI CASTEGGIO



Giuseppe Maria Giulietti, esploratore e geografo dell'Ottocento, è sicuramente uno dei più illustri cittadini di Casteggio, cui sono già intitolati il viale e le scuole medie. Dal settembre 2022, in occasione delle Giornate europee del patrimonio, gli è stata dedicata e intitolata una sala del polo culturale della Certosa Cantù, dove la direttrice Valentina Dezza ha raccolto meravigliosi cimeli donati al Comune dal pronipote Dr. Giuliano Giulietti. Classe 1847, Giuseppe Maria Giulietti prese parte alla Terza guerra d'indipendenza nel 1866. Cinque anni più tardi si sposò con Berenice Cerri, da cui ebbe un figlio. Rimase vedovo e prese parte alla spedizione di soccorso alla colonna Antinori, rimasta isolata nella regione della Scioa, regione storica dell'Etiopia. Nel 1880 fece ritorno in Africa, con lo scopo di esplorare la costa del Mar Rosso. Partendo dalla baia di Assab, prima colonia italiana nella regione, compì diverse missioni, ma una gli fu fatale. L'11 aprile 1881 lasciò Assab con destinazione Aussa (Etiopia orientale), ma il 25 maggio la colonna guidata dallo studioso casteggiano fu attaccata dagli etiopi, a causa di contrasti

con i potentati locali: morirono tutti. Adesso Giuseppe Maria Giulietti viene ricordato con questa sala, dove si possono ammirare una serie di cimeli legati all'epoca dei grandi esploratori dell'Africa, come il fucile ad avancarica dei fratelli Ambrosoli di Brescia, la pistola a tamburo di Giulietti con il suo casco coloniale, l'album fotografico dei luoghi in cui venne ucciso, del suo ritrovamento e della cerimonia dell'arrivo della salma a Casteggio, recuperata dal barone Franchetti nel 1926 e che oggi riposa nell'ossario a lui dedicato nel parco delle rimembranze. Inoltre sono qui esposti acquerelli, dipinti ad olio, ritratti della moglie Berenice Cerri Giulietti, realizzati dal pittore pavese Giovanni

Berri, un autoritratto del Giulietti e dello zio, l'avvocato Carlo. E poi documenti, diplomi e molto altro. La sala è suddivisa in tre sezioni. La prima parte della sala è dedicata alla gioventù e alla sua vita da studente e garibaldino; una parte centrale è focalizzata sulla sua arte, poichè Giuseppe Maria Giulietti era un valido acquerellista. La parte conclusiva è invece dedicata alle sue esplorazioni, con tanto di cartina geografica e alcuni suoi ritratti di indigeni e guerrieri della Dancalia, l'attuale Corno d'Africa, insieme alla documentazione relativa al ritrovamento delle salme e al ritorno del feretro nella sua Casteggio. Il suo lavoro è stato di fondamentale importanza per la successiva epoca coloniale italiana e Casteggio, con questa sala, rende omaggio al suo illustre concittadino.

**Lo sapevi che per i Casteggiani
l'ingresso al museo è ridotto?
Porta con te questo talloncino
e il biglietto costa solo 2,5 euro!**



TUTELA DEL NUCLEO STORICO E NUOVI SPAZI ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Con il nuovo PGT calano le superfici edificabili: «Così si combinano tutela del paesaggio e sviluppo»

Il Piano governo del territorio (PGT) è uno strumento fondamentale per la programmazione e il lavoro della macchina comunale. L'iter era stato avviato nel dicembre 2019, appena insediata l'attuale amministrazione, successivamente rallentato per la ben nota emergenza sanitaria. Ora il nuovo PGT ha visto la luce nella sua stesura definitiva con importanti novità che riguardano le aree di sviluppo e il consumo di suolo. In particolare è stata estesa la possibilità di insediamenti logistici in prossimità del casello Casteggio-Casatisma dell'autostrada A21 Piacenza-Torino, andando di fatto ad allargare l'asta produttiva di via Milano con nuovi insediamenti.

La posizione di queste aree resta particolarmente favorevole per i nuovi insediamenti, relativamente vicina alla rete autostradale ma contemporaneamente lontana dalla viabilità cittadina e dal centro abitato. Contestualmente il PGT recentemente approvato si allinea alla norma sul "consumo di suolo" andando di fatto a ridurre i mq edificabili sul territorio cittadino rispetto al documento precedente. Il risultato è stato ottenuto riducendo le aree edificabili nel centro paese (il Campo Venco, prima area commerciale, è tornato definitivamente ad area verde) e quelle presenti nelle zone collinari, tutelando il patrimonio paesaggistico e naturalistico di Casteggio. Di fatto il PGT ha consentito lo slittamento di edificabilità dalle aree verdi delle colline alle aree produttive lungo l'autostrada, piantando anche un'importante seme di sviluppo imprenditoriale che può rivelarsi determinante per l'economia e l'occupazione del territorio casteggiiano.



Casteggio si fa bella

I recenti bonus edilizi hanno avuto un rilevante impatto anche sugli edifici di Casteggio. In particolare in Centro Storico, molti son stati gli interventi di riqualificazione che hanno reso più bella e sostenibile la nostra Casteggio

**98 interventi
di riqualificazione energetica
(superbonus)**

**41 interventi sulle facciate
(bonus facciata)**



DIFFERENZIATA, OBIETTIVO CENTRATO CON L'AVVIO DEL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA

In meno di un anno la percentuale passa dal 28 al 70%

Da novembre 2022 ha preso il via il nuovo sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti cittadini. Questa ha comportato una vera e propria rivoluzione per Casteggio, nonché un passaggio molto delicato nella riorganizzazione di un servizio così delicato e strategico per una comunità. Da anni ormai Il Comune di Casteggio era tra i fanalini di coda della classifica regionale sulla differenziazione dei rifiuti, con appena il 28%, e un servizio a cassonetti obsoleto, poco efficiente ed estremamente costoso nonostante la distribuzione territoriale capillare da record (n. cassonetti xxxxx).

L'amministrazione ha quindi deciso di intraprendere una svolta ecologista così attenzionata in questi anni e so-

prattutto richiesta dai nuovi parametri europei sulla raccolta differenziata: entro il 2025 bisognerà arrivare al 65% di raccolta differenziata per evitare importanti sanzioni. La progettazione del servizio, rallentata dalla pandemia, è durata circa due anni tra studi territoriali pianificazione economica.

Dopo tre incontri informativi con la cittadinanza, durante i quali i tecnici hanno illustrato il servizio, dal 1° novembre 2022 il nuovo servizio è partito ufficialmente. Dopo un anno i dati sono estremamente positivi poiché Casteggio è passata dal 28% al 72% di raccolta differenziata, limitando le criticità e centrando rapidamente l'obiettivo della direttiva europea.



Calendario raccolta settimanale

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
umido	plastica		carta	umido	indifferenziato	

Uno splendido risultato!

Nei primi mesi del 2023
Casteggio è passata **dal 32 al 70,24%**
di raccolta differenziata



ACQUEDOTTO DI CASTEGGIO ECCO GLI INVESTIMENTI

**Dopo i molti guasti e i disservizi accordo tra Comune e Pavia Acque
per un piano di investimenti**

Venerdì 25 agosto 2023 si è tenuto presso il Comune di Casteggio un tavolo tecnico straordinario per discutere criticità e interventi relativi all'acquedotto di Casteggio, troppo spesso soggetto a guasti e riduzione di portata negli ultimi anni. La rete cittadina paga una serie di deterioramenti relativi all'età degli impianti insieme ad uno sviluppo caotico e disordinato negli anni dell'espansione urbanistica di Casteggio, con crescenti problematiche ormai diventate intollerabili.

Al tavolo tecnico, oltre al Comune di Casteggio, hanno partecipato i vertici tecnici di Pavia Acque (ente titolare e gestore dell'acquedotto) e ASM Voghera, braccio operativo di Pavia Acque per le manutenzioni ordinarie e straordinarie.

PERCHÉ L'ACQUEDOTTO NON È PIÙ DI PROPRIETÀ E GESTIONE DEI COMUNI?

2003

Nasce Pavia Acque, in attuazione delle disposizioni contenute nelle leggi della Regione Lombardia n. 26/2003 e n. 18/2006, in materia di riorganizzazione del ciclo delle acque nel territorio lombardo.

27.11.2007

Le Società pubbliche, già operanti nella gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'Ambito Territoriale della Provincia di Pavia (ATO), costituiscono una Società Patrimoniale alla quale conferiscono la proprietà delle infrastrutture relative ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

15.07.2008

Con il trasferimento dei rami d'azienda, Pavia Acque S.r.l. diviene operativa costituendo all'interno dell'ATO di Pavia il Soggetto gestore di tutto il patrimonio idrico di reti e impianti.

Il tavolo è stato un importante momento di confronto che ha dato la possibilità di immaginare soluzioni tramite i prossimi investimenti sul territorio di Casteggio da parte di Pavia acque, andando, passo dopo passo, a ridurre le criticità della rete.

Complessivamente Pavia Acque attuerà investimenti per circa 7 milioni di euro, in parte finanziati da PNRR, che andranno a toccare reti e gestione dell'acquedotto di Casteggio.

I primi interventi dovrebbero vedere la luce già nell'autunno 2023 per concludersi in primavera 2024, mentre gli investimenti più sostanziosi proseguiranno fino al 2025, data in cui la rete di Casteggio e dell'Oltrepò centrale otterrà un sostanzioso e deciso incremento di affidabilità.

PIANO INVESTIMENTI SULLA RETE DI CASTEGGIO

- Rifacimento DI 1.7 km di linee di acquedotto esistenti (Via Circonvallazione Cantù, Via Vigorelli, Via San Maiolo). Investimento di circa 500.000 euro.

Inizio interventi previsto per l'autunno 2023 con previsione termine lavori in primavera 2024.

- Nuova connessione della rete acquedotto di Voghera con quella di Casteggio a sostegno della portata idrica. Importo dei lavori pari a circa 2.500.000
- Nuovo serbatoio di compenso alle porte del centro abitato che consentirà una nuova configurazione funzionale dell'acquedotto cittadino. Importo dei lavori pari a circa 2.500.000
- Realizzazione di un nuovo campo pozzi che consentirà di garantire maggiore risorsa idrica all'acquedotto di Casteggio. Importo dei lavori pari a circa 1.500.000

Questi interventi prenderanno il via entro fine 2023 per concludersi entro 5 anni.

VIA L'AMIANTO DA TUTTI GLI EDIFICI PUBBLICI

La sede della Croce rossa e gli spogliatoi del centro sportivo ora hanno tetti ecologici

L'amianto non è più un problema delle strutture di proprietà comunale.

Sono stati infatti completati gli ultimi due interventi di rimozione amianto che riguardavano il tetto del locale Comitato della Croce Rossa di Casteggio e degli spogliatoi del centro sportivo comunale.

Si trattava degli ultimi due edifici comunali, le cui coperture contenevano ancora fibre in cemento amianto.

L'intervento è stato finanziato tramite un bando di Regione Lombardia vinto dall'amministrazione comunale ricevendo un contributo di 58mila euro: il risultato è che ora, per quanto concerne le strutture di proprietà comunale, si è raggiunto l'obiettivo "amianto zero", garantendo così la sicurezza e la salute degli sportivi e da un lato e dei volontari che garantiscono un prezioso servizio alla comunità dall'altro, oltre che dare un segnale importante ai privati che ancora dovessero smaltire l'amianto.



VERSO UNA NUOVA RETE DI FOGNATURE NELLA ZONA NORD

I lavori di Via Verdi e Via Caretta inseriti nel piano triennale di investimenti di Pavia Acque

Via Caretta e via Verdi saranno raggiunte dalla fognatura. Finora le due strade erano considerate al di fuori del perimetro cittadino, ma, grazie all'impegno dell'amministrazione comunale di intesa con ATO e Pavia Acque si è arrivati all'inserimento di queste due vie nel reticolo fognario comunale: con questo provvedimento quindi Pavia Acque procederà all'implementazione delle strutture per raggiungere questa zona di Casteggio. Le nuove

condotte raggiungeranno le abitazioni degli utenti, che dovranno successivamente provvedere all'allaccio, sanando una criticità dopo decenni di disservizi. In passato l'area si trovava in aperta campagna, ma la crescente urbanizzazione ha reso necessario l'estendimento della fognatura che oggi viene programmato. I lavori saranno finanziati e programmati da Pavia Acque nel prossimo piano investimenti.

IL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PISTORNILE, CUORE DI CASTEGGIO

Così rinasce il borgo antico sull'antico colle

Il Pistornile è il cuore culturale e storico di Casteggio che, purtroppo, da tempo non ha goduto dell'attenzione e della valorizzazione che merita. Il "progetto Pistornile" prevede una serie di azioni e investimenti per il rilancio del quartiere, un percorso che avrà bisogno di tempo e idee per ricostruire l'attenzione su uno dei centri storici più antichi dell'Oltrepò. Il primo passo è stato quello di candidare il Pistornile al bando Borghi Storici della Regione Lombardia, con un primo progetto di riqualificazione che si è aggiudicato un finanziamento da 600.000 euro (uno dei due soli progetti finanziati in Provincia di Pavia): i fondi sono stati investiti per i primi 3 inter-

venti su Palazzo Battanoli, il Parco della Certosa Cantù e la zona dei vialetti fino a Largo Alpini.

Questi primi interventi riguardano sia la riqualificazione ma soprattutto la messa in sicurezza di stabili e aree che da tempo richiedevano interventi mirati. A questi seguiranno altri interventi, alcuni dei quali già in fase di progettazione come la rigenerazione del Parco delle Rimembranze e dei monumenti della spedizione Giulietti e della Vittoria Alata.



288.000 EURO

Palazzo Battanoli, concluso il recupero della facciata e del tetto

Il primo importante intervento riguarda Palazzo Battanoli, l'edificio che si affaccia su Largo Colombo, realizzato nel 1736 al posto delle antiche mura medievali per volontà della famiglia Battanoli. Il Palazzo in passato è stato già sede della pretura e della biblioteca e ormai in disuso da decenni: il suo famoso "arco" è la porta d'ingresso al Pistornile. Gli interventi di restauro sono stati divisi in tre lotti: il rifacimento della facciata esterna, la sostituzione dei serramenti e il completo rifacimento del tetto. Proprio durante gli interventi sul tetto sono state individuate importanti criticità statiche, risolte con lavori dedicati alla messa in sicurezza dell'intero palazzo. Oggi la struttura è totalmente sicura e la nuova facciata dona nuovo splendore all'intera piazza. La vera sfida per il futuro sarà completare gli interventi necessari per restituire Palazzo Battanoli alla cittadinanza. La spesa dedicata a Palazzo Battanoli è stata di 288mila euro.

Nuova vita per i vialetti del colle, la passeggiata dei casteggiani

Il secondo intervento in programma ha riguardato i vialetti che da piazza Martiri portano fino a Largo Alpini. I lavori hanno incluso sia interventi di manutenzione straordinaria del verde, sia interventi di messa in sicurezza estremamente necessari, alla luce dei cedimenti del terreno. Si è provveduto alla rimozione degli alberi pericolanti e malati, che costituivano un serio pericolo all'incolumità dell'utenza, con la piantumazione di nuove essenze arboree, affidandosi ad agronomi. Oltre a questo sono stati eseguiti interventi di terrazzamento e sostegno nelle zone a rischio frana e in particolare a Largo Alpini, dove è stata contenuta la frana del terreno e posizionate nuove panchine. La spesa in questo caso ammonta a 145mila euro.



145.000 EURO



150.000 EURO

Un nuovo anfiteatro nel parco della Certosa Cantù

La Certosa Cantù è la perla del Pistornile, nonché il vero fulcro della vita culturale casteggiana. Con un intervento di 150mila euro l'amministrazione ha deciso di intervenire sul parco della Certosa Cantù, terzo lotto dell'intervento dedicato al borgo storico del Pistornile. La filosofia dell'intervento è quella di ridare vita al parco, trasformarlo da semplice appendice "verde" del palazzo ad un luogo da vivere. Gli interventi hanno interessato la sistemazione del belvedere e il rifacimento della prima parte di sentiero per la discesa nel parco. Ma il vero cuore dell'intervento di rigenerazione è stata la realizzazione di un piccolo anfiteatro al centro del parco, che nel periodo estivo potrà ospitare concerti o manifestazioni culturali. L'obiettivo è di rendere il parco attorno alla Certosa sempre fruibile, trasformandolo in un ambiente ideale per l'organizzazione di eventi pubblici e privati uniti dal denominatore comune della qualità. Il nuovo anfiteatro di fatto va ad aggiungersi agli spazi per la cultura fruibili in Certosa Cantù, come l'Auditorium, la sala sotterranea, il cortile insieme al Museo Archeologico e alla biblioteca civica. L'intervento nel parco della Certosa ha un valore di 150mila euro.

Il monumento alla Vittoria Alata

L'ultimo intervento riguarda il parco delle Rimembranze, il cosiddetto parco della Vittoria Alata. Dedicata ai caduti della prima guerra mondiale, realizzata in bronzo dallo scultore Pier Enrico Astorri e imponente nei suoi diciotto metri e mezzo di altezza, l'opera venne inaugurata il 21 novembre 1926 da Umberto di Savoia, allora principe del Piemonte. Nei giardini, oltre a due cannoni austriaci, residuati al primo grande conflitto, è conservata un'urna in marmo travertino, realizzata dallo scultore Alfonso Marabelli, dove, dal 1937, riposano i resti dell'esploratore Giuseppe Maria Giuletti, trucidato in Dankalia insieme alla sua spedizione. Si interverrà sul monumento e sul verde, oltre alla sistemazione degli impianti di illuminazione lungo i vialetti e la collocazione di una serie di cartelli turistici.



In progettazione

RIAZZOLO, AVVIATO UN CANTIERE STORICO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Con i lavori finanziati dal Ministero il torrente non farà più paura

Sono partiti i lavori sul torrente Riazolo, le opere che rivoluzioneranno la delicata gestione delle acque di questo quartiere da tempo sotto scacco del rischio idrico. L'opera, dal valore complessivo di circa 2,5 mln di euro, è stata completamente finanziata da un bando del Ministero dell'Interno vinto dal Comune di Casteggio e ha l'ambizione di modificare completamente il corso del torrente Riazolo. Nel dettaglio le opere riguardano il completo rifacimento della tombinatura a partire dal suo imbocco, il cui piccolo tubo del diametro di appena 80 centimetri non garantisce un regolare deflusso in caso di maltempo, e fino alla sbocca nel torrente Coppa, andando a garantire un maggior scarico delle acque. Il nuovo condotto in cui scorrerà il torrente avrà una misura di un metro per due, limitando dunque il ripetersi, come in passato, di fenomeni alluvionali che avevano comportato gravi danni nella zona.

Oltre a queste opere verrà realizzata una vasca di decantazione all'imbocco della tombinatura per rallentare il flusso nei momenti di massima piena.

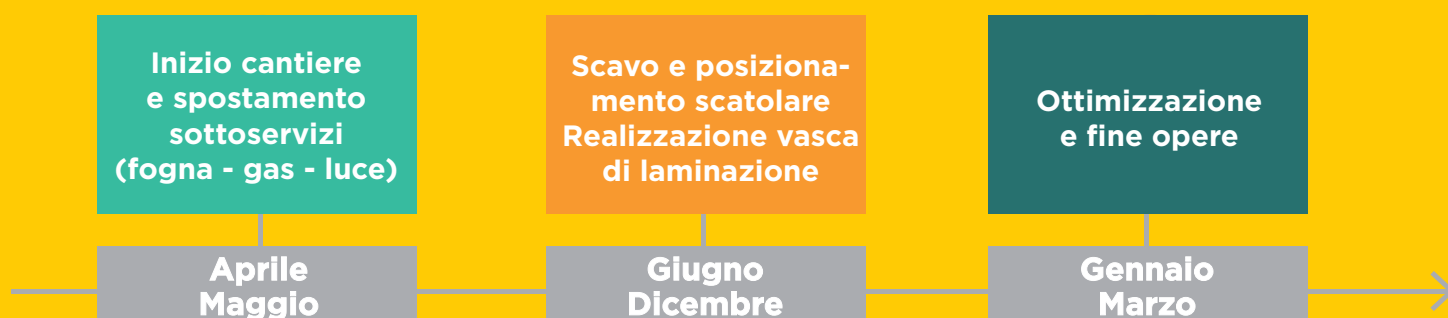
Nel corso degli ultimi eventi alluvionali, le condotte troppo piccole e l'urbanizzazione selvaggia, hanno provocato ingenti danni: da qui la volontà dell'amministrazione di intervenire in maniera radicale e sostanziale per risolvere una situazione estremamente pericolosa. La durata delle opere, prevista in almeno 6 mesi, potrà va-



riare al netto delle difficoltà tecniche che si risconterranno durante gli scavi e la posa dei manufatti, oltre ai segmenti in calcestruzzo che saranno gettati direttamente in loco.

Ultimo ma non meno importante, il cantiere del torrente Riazolo permetterà una riorganizzazione dei sottoservizi (acqua, luce, gas) e darà a tutte le abitazioni la possibilità di allaccio alla fognatura.

Cronoprogramma lavori sul torrente Riazolo



** I lavori potranno subire slittamenti per motivi tecnici*



**Investimento
da 2,6 milioni
di euro**



**Finanziamento
100% dal Ministero
dell'Interno**



**9 manufatti
in calcestruzzo gettati
in posto**



**Bacino di
decantazione 6.5x5.6 mt
profondità 6 mt**

**Creazione
nuova linea di
fognatura e allaccio di
tutti gli scarichi**

SPORT: 850.000 EURO DI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE PER I NOSTRI GIOVANI

**Dalla nuova palestra all'illuminazione dello stadio, fino al restyling
della piscina coperta**

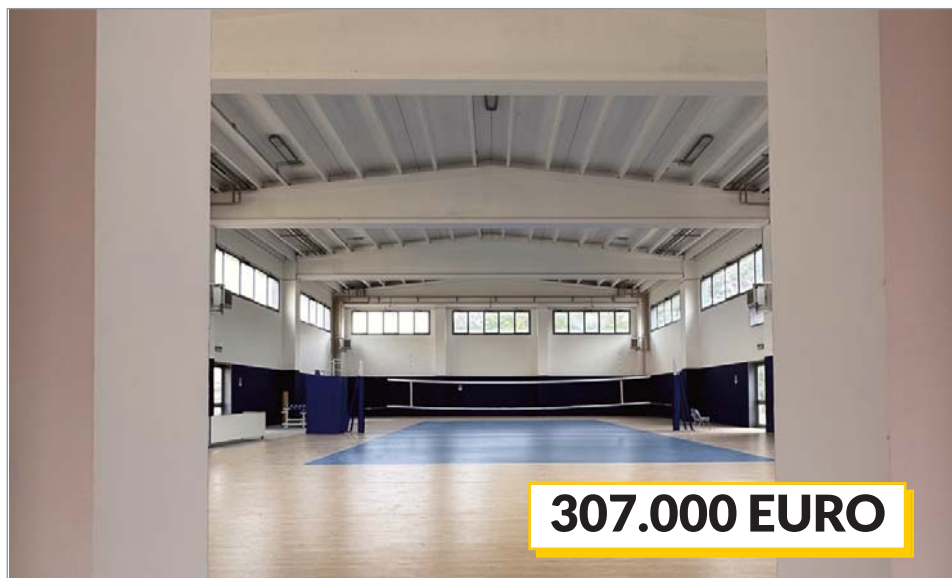
Sport significa socialità, aggregazione, ma allo stesso tempo salute. L'amministrazione comunale guarda dunque con molto interesse, e con una punta di orgoglio, alle numerose società presenti sul territorio, punto di richiamo per praticanti ed appassionati anche dai centri limitrofi.

L'offerta è estremamente ricca, dal calcio al basket, dalla pallavolo al nuoto, e poi la danza, i pattini a rotelle, la bocciola: una rosa di opportunità per grandi e piccini che fa bene al territorio e alla Comunità di Casteggio.

Perché le attività sportive crescano è indispensabile la presenza di impianti all'altezza, che possano garantire non solo spazi e mezzi idonei alle varie discipline, ma anche una funzionalità dal punto di vista energetico, tema indispensabile per i tempi moderni. In questi anni molti interventi sono stati realizzati, molti in fase di realizzazione e già finanziati e alcuni in fase di progettazione, per un ammontare totale di circa 850mila euro dedicati allo sport e agli impianti sportivi per i nostri ragazzi.

La nuova palestra in via Montebello

L'area acquistata dal Comune di Casteggio in viale Montebello comprende, oltre alla Casa di Comunità, anche la nuova palestra comunale. Il progetto dell'amministrazione comunale è quello mettere a disposizione una nuova struttura sportiva alle società: sono già terminati i lavori di allestimento, pavimentazione e rifacimento degli spogliatoi, mentre i lavori agli impianti termineranno entro la fine dell'anno e le attività potrebbero verosimilmente iniziare a gennaio 2024. Si tratta di un'importante novità che dà una risposta alla sempre maggiore richiesta di spazi da parte delle associazioni, che, non sempre, riescono a fare combaciare le proprie esigenze e gli orari all'interno degli impianti già esistenti, per garantire corsi e manifestazioni. Con il nuovo impianto si darà dunque respiro alla richiesta di spazi utili per lo sport cittadino, con un conseguente beneficio per l'intera comunità. Nel dettaglio, l'intervento sulla palestra prevede l'acquisto di attrezzature insieme a lavori strutturali, un impianto fotovoltaico e il rifacimento degli spogliatoi. La spesa dedicata alla nuova palestra sarà di circa 307.000 euro.



307.000 EURO

La riqualificazione della piscina coperta

L'intervento più significativo riguarda la piscina coperta. Il recente rincaro delle bollette ha costretto l'amministrazione comunale e il gestore a considerare nuove strategie per rendere la struttura sostenibile, garantendo l'attività sia oggi, sia nel futuro prossimo, anche davanti ad ulteriori crisi energetiche. Il progetto, estremamente ambizioso, è stato presentato ad un bando di Regione Lombardia dal Comune di Casteggio e dalla società che ha in gestione la Piscina Comunale, alla quale spetterà l'attuazione dell'intero progetto. A fronte di una spesa complessiva di 407.000 mila euro, la Regione Lombardia ne ha assegnati al progetto casteggiano 290 mila euro, mentre la restante quota di finanziamento sarà garantita dal concessionario. Il progetto, classificato 1° in provincia di Pavia e 3° in tutta la Regione, prevede l'installazione di un nuovo impianto foto voltaico sul tetto della piscina, una nuova coibentazione energetica e il rifacimento dell'impianto di riscaldamento. L'abbattimento di CO2 e il collegato risparmio energetico garantirà lunga vita all'impianto sportivo.



407.000 EURO



62.000 EURO

Il recupero della tensostruttura nel centro sportivo

Investimento di 62.000 euro per il rifacimento della tensostruttura del Centro Sportivo. La struttura era stata pesantemente danneggiata dal maltempo dell'estate 2022 con danni che di fatto avevano reso indisponibile il campo per la stagione invernale.

Contestualmente è stata finanziata la riverniciatura dello stesso campo da tennis.

Un'illuminazione tutta nuova per il campo sportivo comunale

Dallo scorso mese di settembre, il Campo Sportivo Comunale ha un nuovo impianto di illuminazione. Sono terminati i lavori per il posizionamento delle nuove lampade a led nella struttura casteggiana, casa del glorioso FBC Casteggio. L'amministrazione ha sostenuto una spesa di 35.000 euro per la sostituzione dei corpi illuminanti, intervento atteso da molto tempo che garantirà una visibilità migliore sia ai giocatori sul terreno di gioco che al pubblico presente sugli spalti, durante le partite notturne o nel periodo invernale. Oltre al miglioramento significativo dell'illuminazione, si tratta di lampade LED che permettono un considerevole risparmio energetico.



35.000 EURO

COMMERCIO, ECCO IL CONTRIBUTO REGIONALE A FONDO PERDUTO

100mila euro per lo sviluppo delle imprese

È di circa 100mila euro il contributo assegnato da Regione Lombardia al Distretto del commercio della via Emilia, partenariato costituito da 11 amministrazioni comunali, di cui fa parte anche Casteggio.

La somma, ottenuta attraverso la partecipazione ad un bando, potrà essere utilizzata per interventi di valorizzazione dei centri storici, con particolare attenzione ai temi di identità, tradizione e fruibilità del territorio, ma anche per la realizzazione di azioni di sviluppo delle imprese commerciali e artigiane.

Una parte rilevante dell'importo dovrà essere destinata alle aziende, per le quali è aperto un bando per la concessione di contributi. Le attività commerciali hanno infatti tempo fino al 31 dicembre 2023 per presentare domanda di finanziamento per investimenti dedicati alle proprie attività, per le quali possono ricevere un finanziamento fino al 50% delle spese di investimento.

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

ALLE MICRO - PICCOLE - MEDIE IMPRESE
COMMERCIALI E DI SERVIZI ALLA PERSONA

DOMANDE FINO AL 31 DICEMBRE 2023

**CONTRIBUTI FINO AL 50%
DELLE SPESE AMMISSIBILI**

AMMESSE SPESE DI INVESTIMENTO
(LAVORI, IMPIANTI, ARREDI, ATTREZZATURE)

**SPESA MINIMA 1000 EURO
CONTRIBUTO MASSIMO 5000 EURO**

INFO E MODULISTICA
www.comune.casteggio.pv.it
Tel. 0383 8078267

Attività commerciali a Casteggio

Aperture e chiusure triennio 2020/2022

Anno 2020

Avvio attività **20**
Cessata attività **28**
Subingresso **15**

Anno 2021

Avvio attività **37**
Cessata attività **17**
Subingresso **11**

Anno 2022

Avvio attività **29**
Cessata attività **23**
Subingresso **14**

CASTEGGIO È ANCORA CAMPIONE D'ITALIA!

Incredibile doppietta dei nostri ragazzi: «Traguardo storico per l'FBC»

Casteggio in festa per la sua squadra di calcio che vola in Eccellenza, il massimo campionato dilettantistico regionale, realizzando un'incredibile doppietta dopo aver vinto la Coppa Italia di Promozione. Tutto è iniziato nel piccolo stadio Brera di Pero, dove i gialloblu hanno battuto (2-1) l'Arcellasco Città di Erba, con le reti di Miglia-
vacca e Bertocchi, nella finale del trofeo tricolore. Sono passati 46 anni dal primo storico trionfo degli oltrepadani, che nel 1977 a San Siro, prima della finale della Coppa Italia "maggiore", che metteva di fronte Inter e Milan (sarebbe stata l'ultima partita in neroazzurro di Sandro Mazzola), conquistarono la Coppa Italia dilettanti battendo 2-0 la Sangiuseppese, di San Giuseppe Vesuviano. Come allora, anche stavolta, piazza Cavour si è rapidamente trasformata in una bolgia, con tantissimi appassionati che sono scesi in strada una volta avuta la certezza del successo dei loro beniamini. In tantissimi hanno aspettato fino a tardi l'arrivo del pullman con capitano Mario Rebecchi che teneva orgogliosamente tra le mani il trofeo. Il papà Tino lo aveva alzato al cielo al Meazza nel 1977. Insomma una favola nella favola, un simbolico passaggio di consegne di padre in figlio. Un trofeo che giocatori, staff e dirigenza gialloblu hanno voluto dedicare a Francesco Pacio Saviotti, il tuttodilettante dell'FBC Casteggio scomparso pochi mesi fa: la scritta "Pacio" era sul retro della maglietta celebrativa confezionata per l'occasione e indossata subito dopo la fine della partita. La seconda memorabile pagina della favola gialloblu è stata scritta poche settimane fa nella vicina Bressana. Vincendo per 4-0 il derby con gli arancioni, la squadra di mister Pagano è volata in Eccellenza: una sca-

lata incredibile per uno dei club storici del calcio lombardo (fondato nel 1908) che nel 2009 era ripartito dalla Terza categoria. Si tratta del ritorno nel massimo campionato regionale dilettantistico, dopo 22 anni dall'ultima apparizione. Il presidente Antonio Tinozzi, che più volte non ha nascosto di essere il primo tifoso di questa squadra fin da quando era bambino, è la guida di un gruppo che vuole rinverdire i fasti del club casteggiano, da sempre un caposaldo del calcio locale. «Sono state due emozioni grandissime – spiega il presidente Tinozzi – la vittoria della Coppa è stato qualcosa di unico, ha avuto per me un sapore speciale, perché non aveva mai vinto un trofeo. Avevamo vinto il campionato lo scorso anno, ma giocare una finale di Coppa, per tutto quello che c'è stato prima e dopo, è stato indimenticabile. Poi è arrivata la vittoria in campionato, anche sull'onda dell'entusiasmo della finale di Pero. Eravamo una neo promossa, abbiamo fatto degli acquisti per ben figurare: l'obiettivo era di fare una stagione tranquilla e togliersi qualche soddisfazione. Siamo partiti con 10 vittorie consecutive e li abbiamo capito che potevamo competere su entrambi i fronti. Gli investimenti fatti ci hanno premiato. Nel 2009 siamo ripartiti dalla Terza categoria e in questi anni abbiamo risalito i campionati dilettantistici. Oggi l'Eccellenza ha un valore diverso rispetto a 22 anni fa, perché allora c'era anche la serie C2, mentre adesso non esiste più, quindi adesso l'Eccellenza è il quinto livello del calcio italiano, è il nostro standard di campionato. Adesso ci stiamo godendo il momento, perché la stagione è stata dispendiosa di energie fisiche e mentali. Poi ci metteremo a lavorare per la prossima avventura».



IL CONSIGLIO COMUNALE

LORENZO MARIA VIGO

Sindaco

ANNA RAFFINETTI

Vice Sindaco

Assessore al Welfare municipale - Istruzione
e pari opportunità - Sicurezza

ANDREA MUSSI

Assessore Programmazione territoriale,
Edilizia privata, Bilancio

MILENA GUERCI

Assessore Ambiente ed ecologia
Protezione Civile, Commercio ed attività produttive

ANDREA TAGLIANI

Assessore Opere pubbliche, Manutenzione dei beni
patrimoniali, Sport

PAOLO PICCININI

Presidente del Consiglio Comunale
con Delega all'Agricoltura

FABIANA DE PAOLI

Consigliere di maggioranza con Delega alla tutela
e promozione della salute cittadina

VALERIA CHIODA

Consigliere di maggioranza
Capogruppo Vigo Sindaco

ALESSANDRO FRASCHINI

Consigliere di maggioranza con Delega per il Museo Civico
e Biblioteca

SALVATORE SEGGIO

Consigliere di minoranza
Capogruppo Lega Salvini Premier

VALENTINA SPANU

Consigliere di minoranza
Capogruppo Si Cambia

STEFANO POGGI

Consigliere di Minoranza
Capogruppo Oltre il recinto

GIULIANA LA COGNATA

Consigliere di minoranza
Capogruppo Noi per Casteggio



NUMERI UTILI

COMUNE DI CASTEGGIO

0383.80781

POLIZIA LOCALE (H 7-19)

335.6932003

PAVIA ACQUE - ACQUEDOTTO - FOGNATURA - DEPURAZIONE

800.992.744

ENEL - DISTRIBUZIONE - ENERGIA ELETTRICA

803.500

ASCOPIAVE - SERVIZIO GAS METANO

800.984.040

ASM VOGHERA - SERVIZIO RIFIUTI - RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI

0383.335208

PROTEZIONE CIVILE CASTEGGIO (H 24)

347.7347961

CROCE ROSSA ITALIANA - SEDE DI CASTEGGIO

0383.83444

SPORTELLLO SAI (Casteggio)

3783021796 - sai.casteggio@finisterraepv.it - www.retesai.it

SPORTELLLO PRINS (Casteggio)

3783045229